

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

L'anno **duemilatredici**, addì **venticinque**, del mese di **luglio**, alle ore **21** e minuti **25**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MILANESI DAVIDE	Sindaco	X	
MANZINI MATTEO	Consigliere Comunale	X	
FERRO ANDREA	Consigliere Comunale		X
FERRERA ANTONINO	Consigliere Comunale		X
PICCIRILLI MONICA	Consigliere Comunale	X	
MACCAGNOLA FABIO	Consigliere Comunale	X	
ENFASI DAVIDE	Consigliere Comunale	X	
TREVISAN FABIANO	Consigliere Comunale	X	
BOERI FABRIZIO	Consigliere Comunale	X	
BORGINI CORRADO	Consigliere Comunale	X	
CREMINELLI DARIO	Consigliere Comunale		X
STECCA IVANA	Consigliere Comunale	X	
PRESTINARA BARBARA	Consigliere Comunale	X	
Totale		10	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Mambrini dr. Gabrio**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MILANESI DAVIDE** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera C.C. n.9 del 25/07/2013

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14, comma 22, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in vigore dal 1 gennaio 2013, il quale prevede che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle eventuali riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali esenzioni dal tributo;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

VISTI, inoltre:

- l'art. 14, comma 15, del predetto D.L. n. 201/2011, secondo cui il Comune ha facoltà di prevedere nel regolamento riduzioni tariffarie, nella misura massima del trenta per cento, nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

- l'art. 14, comma 19, del predetto D.L. n. 201/2011, che attribuisce al Consiglio Comunale la facoltà di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni, purché queste vengano iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura sia assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

- l'art. 14, comma 45, del predetto D.L. n. 201/2011, che richiama, con riferimento alla TARES, l'art. 52, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, secondo il quale le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTE le norme transitorie relative al corrente anno, così come previste dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013, coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, recante *"Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria"* e dai conseguenti chiarimenti forniti con la Circolare n. 1/DF emessa in data 29 aprile 2013 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, protocollo n. 7857 avente per oggetto *"Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Imposta municipale propria (IMU) – Chiarimenti in ordine alle modifiche recate dall'art. 10 del D. L. 8 aprile 2013, n. 35"*;

VISTO lo schema di “Regolamento per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)” predisposto mediante la traccia di una bozza tipo fornita dal Consorzio di Bacino Basso Novarese con sede a Novara, di cui il Comune fa parte, quale base per un lavoro congiunto effettuato con gli uffici competenti e con l’Amministrazione di questo Ente, nel quadro di una più ampia collaborazione legata in particolare ai diversi aspetti e alle diversificate fasi che concorrono all’avvio della nuova TARES, composto da n. 39 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisato che, per quanto non sia specificamente ed espressamente previsto dall’approvando Regolamento, si fa espresso rinvio alle vigenti norme legislative e regolamentari dello Stato e della Regione inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l’art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo il quale:

a) il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dato atto che, ai sensi dell’art. 10, comma 4 *quater*, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con L. 6 giugno 2013, n. 64, che ha modificato l’art. 1, comma 381, L. 24 dicembre 2012, n. 228, stabilendo, per l’anno 2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è differito al 30 settembre 2013;

b) i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento, per cui il 31 dicembre 2012 è il termine dopo il quale non è più applicabile la normativa legislativa e regolamentare relativa alla TARSU, fermo restando il permanere delle obbligazioni tributarie sorte prima di predetta data;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, il quale assorbe anche le competenze del Servizio Tributi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole dell’Organo di Revisione dell’Ente, acquisito in ottemperanza all’articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il “Regolamento per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)”, composto da n. 39 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, precisando che, per quanto non sia specificamente ed espressamente previsto dal suddetto Regolamento, si fa espresso rinvio alle vigenti norme legislative e regolamentari dello Stato e della Regione inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

2. DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell’art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il predetto Regolamento, pur approvato in data odierna, ha effetto dal 1 gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui tributi e sui servizi (TARES);

3. DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tributi afferente all'Area Finanziaria la trasmissione di copia della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nel decreto emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero degli Interni, richiamato in detta norma;

4. DI DICHIARARE, con separata votazione espressa con voti unanimi favorevoli, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di rendere operative le disposizioni ivi assunte.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to MILANESI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mambrini dr. Gabrio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal
26/07/13

Garbagna Novarese, li 26/07/13

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mambrini dr. Gabrio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mambrini dr. Gabrio

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 26/07/13

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mambrini dr. Gabrio

=====